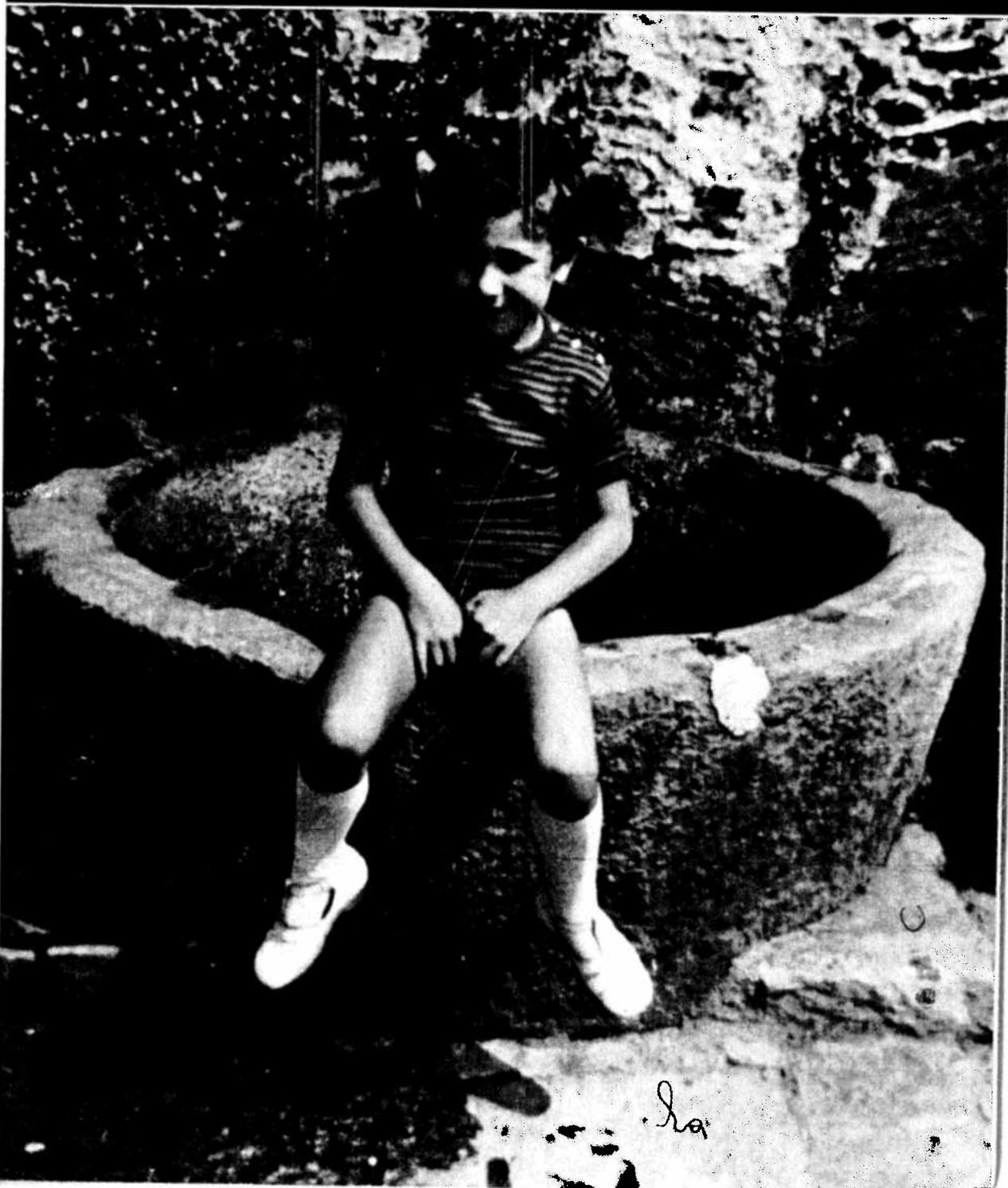


PICCOLA EDIZIONE **LA FIAMMA**

MENSILE DI FORMAZIONE RELIGIOSA - ANNO II° - N. 11 NOVEMBRE 1974



CRONACHE PARROCCHIALI DI AGRATE BRIANZA

Carissimi Parrocchiani,

siamo soliti prendere occasione dal Resoconto annuale della nostra Parrocchia, per allungarci in molte considerazioni. Quest'anno, dato che il presente è l'ultimo numero de «La Piccola Fiamma», che chiude definitivamente la sua pubblicazione, pensiamo sia sufficiente un Resoconto molto breve, con semplici e succinte considerazioni.

Solo così avremo la possibilità di esaurire gli altri argomenti, che ci siamo proposti.

Vediamo, quindi:

I nostri Morti. Contro i 79 del 1973, nel 1974 sono stati 58. Le donne sono state 25, gli uomini 33. Dieci i longevi sopra gli 80 anni. I più anziani sono stati: Colombo Giuseppe, con 88 anni, tra gli uomini, Porta Maria Regina con 86, tra le donne. Il più giovane defunto: Sala Silvio di 15 anni. Due i Morti della strada: Marchioro Guerrino e Fumagalli Salvatore: di 52 e 35 anni. L'età media dei nostri Morti è stata di 63,6 anni.

I nostri Battesimi. Nel 1974 sono stati 104, lo stesso numero del 1973. Il numero, tuttavia, dei Battesimi sappiamo che non corrisponde a quello dei nati, perché taluna nostra Famiglia rifiuta, pur essendo di religione cattolica, il Battesimo ai suoi figli, talun'altra lo procrastina di mesi e mesi.

Un gesto, che non riusciamo, onestamente, a comprendere, non solo quello dei primi, ma anche quello dei secondi!

Dei Battesimi 1974: 57 erano di figliuoli, 47 di bambine.

Sessantacinque i nati da Matrimoni del quinquennio 1970-1974, 39 di Matrimoni anteriori al 1970. Ed i Matrimo-

ni del quinquennio 1970-1974 vanno calcolati in 300 circa!

I nostri Matrimoni: nel 1974 sono arrivati a 47, otto più dell'anno precedente. S'intendono i Matrimoni celebrati in Parrocchia. Solo in 7 di tali Matrimoni entrambi gli sposi erano di Agrate. L'età media delle spose è stata di quasi 24 anni, quella degli sposi di 27 anni.

La carità verso la Parrocchia, sotto forma di «Offerte per il Nuovo Oratorio Femminile» nel corso del 1974 ha dato L. 4.661.100, così divise per mesi: Gennaio L. 65.000; Febbraio-Marzo 128.000; Aprile L. 125.000; Maggio L. 44.500; Giugno-Luglio L. 30.000; Agosto lire 25.000; Settembre L. 425.000; Ottobre L. 837.600; Novembre L. 174.500; Dicembre L. 2.805.000.

La carità verso la Parrocchia sotto forma di offerte libere durante le Sante Messe domenicali, varia dalle 90 alle 110.000 lire ogni settimana.

Vi sono, poi, altre entrate in favore della Parrocchia: incerti, avanzo cinema, offerte nelle Chiese sussidiarie... Non possiamo, tuttavia, ritenerci una Parrocchia tanto ricca da poter, da soli, affrontare tutte le difficoltà economiche e superarle senza l'aiuto del Signore e senza grandi responsabilità!

La carità verso i bisogni della società (Missioni, Seminario, Stampa, ecc.) nella nostra Parrocchia, nel corso del 1974, è stata notevole come sempre. I Resoconti, che abbiamo dato volta per volta, ne fanno fede.

La nostra religiosità: le nostre S. Messe festive sono sempre affollate non altrettanto le Funzioni del pomeriggio, or-

mai giunte al lumicino. Gli Oratori sono ancor frequentati bene, per i tempi che corrono: dai 400 ai 500 figliuoli per entrambi gli Oratori, s'intende!

Ed i Sacramenti, che sono il termometro della religiosità parrocchiale? Nel 1974 sono state distribuite 115.000 Sante Comunioni (10.000 più del '73) Naturalmente (ma invano «i tempi, che corrono» lo vorrebbero giustificare!) i giovani, dagli adolescenti in sù, non si

sono impegnati a far salire il numero: posato soprattutto sulle spalle delle persone anziane e dei fanciulli!

E' buona la nostra Parrocchia? Noi diremmo di sì, difatti, vi si sente ancora, pur tra il sibilo del male, che preme d'ogni parte il calore della Fede, il senso di Dio, il buon senso cristiano. Sia sempre così!

Il Parroco

CINEFORUM 1975

I Titoli dei Films e le date della loro proiezione e del loro commento sono i seguenti:

GENNAIO

- 9 giovedì: «**Mouchette**» di R. Bresson
- 16 giovedì: «**Pagine chiuse**» di G. Da Campo.
- 23 giovedì: «**Come in uno specchio**» di J. Bergman
- 30 giovedì: «**Durante l'estate**» di E. Olmi.

FEBBRAIO

- 6 giovedì: «**R.P.M.**» di S. Kramer.
- 13 giovedì: «**Antonio Das Mortes**» di G. Rocha.
- 20 giovedì: «**L'Angelo sterminatore**» di I. Bunuel.
- 27 giovedì: «**La strategia del Ragno**» di B. Bertolucci.

MARZO

- 6 giovedì: «**Le due Inglesi**» di F. Truffant.
- 13 giovedì: «**Un tranquillo week-end di**

paura» di J. Boorman.

20 giovedì: «**Je t'aime je t'aime**» di A. Resnais.

Continua, così, con una serie di ottimi films la cara tradizione, di riunire nel corso dei mesi invernali le nostre famiglie (perchè i Cineforum sono aperti a tutti indistintamente i nostri parrocchiani, al di sopra dei 15 anni) in un ambiente nostro, per seguire vicende diverse presentate e prospettate sullo schermo per essere, poi, studiate e commentate onde la loro visione serva ad arricchimento spirituale ed intellettuale di tutti i presenti.

Le proiezioni inizieranno, come sempre, alle ore 21. I films saranno presentati e la loro discussione sarà diretta dal Signor Fedeli Giulio da S. Albino (Monza). E' più che naturale l'augurarci che il Cineforum sia ben accolto, i partecipanti, anche fra i maggiori d'età, siano numerosi e le presenze siano attive.

SCRIVONO I NOSTRI MISSIONARI

Kengtung, 28.11.1974

P. Clemente Vismara:

Rev.do Signor Parroco,

auguro a tutto Agrate «Buon Natale e Felice Anno 1975». Da una settimana sono a Kengtung. Ho ottenuto un permesso di rimanere qui fino al 16 dicembre, ma credo che rientrerò prima. Gli

uccellini lontani pigolano! Con me è venuta la mia Superiora. Le si gonfiano le gambe ed a Mongping non le potevano far niente, non avevamo niente. Ad ogni modo spero che per il 16 dicembre guarirà. Sarebbe una disgrazia se mi venis-

se a manc
Trezzo d'A
mente, ma
che abbiar
ni, qui ho
reggio, un
fin sotto il
vare il suc
però, fu de
pata dai mi
arrivò P. Ba
ne indigeno

Gli amici
re da loro
minchione;
più. La ma
convento, e
stesso legg
no e dieci
trovarlo rov
come prima
re. P. Cann
de la luce
deve all'an
noon. I Me
sciato mori
non ha più
cavarono il
tri. Le trasi
birmano! Ta
sfusione di
Non sono p

Si spera
mettersi pr
tino con po
dia di fard
bile tonlier
di biglietto
tanto atten
me e forse
ta Agrate! I
prendere. p

Auguro a
le Suore di

Suor Maria

S. L
Rev.do Sign
invio un c
e felice Ann
cerdoti, agli

se a mancare questa buona donna di Trezzo d'Adda; non per me personalmente, ma per il centinaio di orfani, che abbiamo a Mongping. Dopo due anni, qui ho riveduto P. Gerosa di Bernareggio, un simpatico vecchietto, che fin sotto il bombardamento seppe salvare il suo gregge. La sua residenza, però, fu dovuta chiudere, perchè occupata dai militari. Due giorni prima di me arrivò P. Banfi di Origgio con due Suorine indigene.

Gli amici di Mao gli dissero di tornare da loro fra tre mesi. Non sarà tanto minchione; La sua residenza non esiste più. La maggior parte scappata, case, convento, ecc. bombardate ed il Padre stesso leggermente ferito... Dopo un anno e dieci mesi di prigionia credevo di trovarlo rovinato, invece, è bello quasi come prima. Da Rangoon è tornato, pure. P. Cannasio di Desio. Se ancora gode la luce del sole, dopo che a Dio, lo deve all'ambasciatore d'Italia di Rangoon. I Medici di qui lo avrebbero lasciato morire... Ora questo buon Padre non ha più sangue italiano. Più volte gli cavarono il sangue, una sol volta tre litri. Le trasfusioni eran tutte di sangue birmano! Tanti anni fa anch'io una trasfusione di tre litri di sangue birmano. Non sono più, quindi, di Agrate!

Si spera che questo Padre abbia a rimettersi presto. Ora sta quietino quietino con poca forza... A vederlo vien voglia di farli una carezza! Non fu possibile toglierli la pallottola: gli servirà di biglietto d'andata in Paradiso, senza tanto attendere, come succederà per me o forse per lei e certamente per tutta Agrate! Io sto bene e non mi lascio prendere, perchè sono di Agrate!

Auguro a tutti ogni bene. Mi riverisca le Suore di Agrate: tutte.

Padre Clemente

Suor Maria Albina:

S. Lorenzo (Ecuador) 12.12.1974
Rev. do Signor Parroco,

invio un caro augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo a Lei, agli altri Sacerdoti, agli Agratesi tutti. Per essi tut-

ti assicura il mio quotidiano ricordo al Signore. E mi piace ripetere quello che già Le scrissi altre volte: conto molto sull'aiuto spirituale, che mi assicurano il giorno della mia partenza da Agrate. Con questo, dico, mi sento forte e sicura, anche quando capita che sono stanca, perchè ho, appunto, la sicurezza che la buona gente del mio paese prega per me. Prega, perchè io continui il mio lavoro qui, tra questi poveri negri dell'Ecuador. Per Lei, a tutti il mio caro saluto.

Suor Maria Albina

Suor Noemi Piazza - da Karatina (Sudan).

Suor Maria Rovati - da Kartum (Sudan).

Suore: Maria Augusta Sala ed Emilia Bosisio - da Viedma (Patagonia).

ci mandano, a loro volta, gli auguri più belli e dimostrano di sentirsi liete di ciò, che fanno per amore del Signore: sicure che il Signore non le abbandonerà mai e sicure che mai le abbandoneranno il nostro ricordo e la nostra preghiera.

Noi che rispondiamo loro?

Ecco: a **Padre Clemente** data la sua gelosia per la «pallottola» di P. Cannasio, auguriamo che una «bella pallottola» venga a colpire anche Lui. S'intende senza ucciderlo, ma solo perchè, come il suo Confratello, la possa portare innanzi il Signore, come biglietto d'ingresso al Paradiso...!

A **Suor Albina** auguriamo, quando è stanca: di buttar la stanchezza dietro le spalle e di tenere la Fede innanzi gli occhi. La stanchezza, allora, diverrà più leggera e più naturale alla sua vita quotidiana... di buona Missionaria!

A **suor Noemi** auguriamo di conservarsi agile come una gazzella delle sue savane, per cento anni ancora, non pen-

sando mai che l'aria di «Karatina» possa renderla una «Carrettina...!».

A Suor Maria, quieta e serena nel suo eremo di Kartum assicuriamo di tenerle in serbo, come augurio di Natale, un chilo di cioccolato svizzero. Di quello buono, si sa!

Alle due Reverende Patagoni, non auguriamo la fine di Magellano, che dopo

aver scoperto la Terra del fuoco, andò a farsi friggere nelle Filippine. Auguriamo invece, di tener acceso il fuoco del Signore tra le terre salse di Viedma, così bene, che allorquando ne partiranno, i loro indigeni abbiano a dire: «E' ritornato tra noi il freddo. Ma perchè? Perchè non ci son più Suor Maria Augusta e Suor Emilia a tener acceso il loro fuoco!».

« QUESTUA DEL NOVEMBRE 1974 »

E' la solita farsi ogni anno, a mezzo «Buste» in favore della Parrocchia ed in Suffragio dei Morti. Ed è anche (escludendo quella «Per la fame nel mondo» della Quaresima) l'unica in ogni anno. Nessuno, infatti, può dire che la nostra Parrocchia sia esosa nel chiedere... D'altronde, il chiedere è, talvolta, virtù e carità più che bisogno: quando si chiede per un principio, quando si chiede per gli altri, quando si porge occasione agli altri di compiere opere di misericordia. Così come nel caso presente.

Quante Buste sono state distribuite?
Millesettecento circa.

Quante ne sono state riconsegnate?
Settecento.

Quanto hanno reso per la Parrocchia?
Un milione trecentotrentaseimila lire.

Quanto hanno dato in «suffragio dei

Morti? Trecentoquarantacinquemila.

Quanto aveva reso la «Questua» del novembre 1973?

Di un egual numero di «Buste» distribuite ne erano state riconsegnate circa seicento. Esse, tuttavia, **avevano dato L. 1.424.250** per la Chiesa, **L. 430.000 in suffragio dei Morti**. Nel 1974, quindi, vi è stato un aumento di partecipazione delle nostre Famiglie alla «Questua», con una diminuzione, però, di offerte per entrambi le voci: «necessità della Parrocchia», «in suffragio dei Morti». Evidentemente la recessione in atto fa sentire il suo peso anche, e soprattutto sulle opere di carità!

Comunque, «un Grazie» cordialissimo a chi ancora, tra noi, ha compreso il valore e la gioia di donare per coerenza con la sua Fede e per amore del Signore!

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Per particolari motivi, l'abbiamo celebrata il 3.11.74. Il suo felice esito ed il buon impegno organizzativo del nostro Gruppo Missionario, ne richiedono un Rendiconto economico pubblico ed un pubblico plauso:

1) Rendiconto economico:

- | | |
|--|------------|
| a) Alle porte della Chiesa sono state raccolte | L. 302.100 |
| b) Dal banco-vendita si sono ricavate | L. 188.410 |

c) Da Suor Margherita (Oratorio S. Pietro)	L. 10.000
d) Dalla frazione Offellera	L. 20.000
	<hr/>
	L. 520.510

E' tuttora in corso, poi, la Campagna per gli Abbonamenti alla stampa missionaria e per le Iscrizioni alle Pontificie Opere Missionarie, che si concluderà alla fine dell'anno e che, pur presentando sempre maggiori difficoltà, ha sempre buon esito nella nostra Parrocchia.

CH TU

Se mi ami
Se conoscesse
cielo dove or
sentire quello
sti orizzonti se
tutto investe i
mi ami!

Sono ormai
dalle sue espr

Le cose di
e meschine al

Mi è rimasto
rezza che non

Ci siamo ar
ma tutto era i

lo vivo nella
tuo arrivo fra

tue battaglie
casa, dove noi

dissesteremo in
e più intenso,

la gioia e dell
Non pianger

Lungo tutto
lo meno facci
ammiriamo le
delle nostre pr
pliche per le i

San Giovann
tica nel vide u
contare e che
ciale ».

Nella solenn
nata dei beati
Oggi risplendor
appena battezz
rubato durante
in croce, il Pa
dell'amore mis
meta dopo una
dicato il Vangi
chi ha retto r

2) Pubblico plauso:

Ecco, noi ci sentiamo particolarmente grati ai nostri giovani per il loro impegno missionario. In un'epoca ed in un mondo come i nostri, che vedono crollare ogni ideale di Fede e di sacrificio... per spalancare ogni porta alle chiacchiere alle contestazioni ed... all'egoismo

è bello ed è commovente osservare giovani, che ancor credono al valore di una Fede predicata, di vite donate al bene spirituale degli altri, che ancor accettano l'invito di una Gerarchia che ci vuole uniti per il bene di tutti. Cari figliuoli conservatevi sempre così ed uniti tutti assieme: per esser tutti così!

« IL VIALE DELLE QUERCE »

E' quel Viale, che abbiamo ultimamente iniziato all'Oratorio Maschile, costruendone i primi duecento metri circa.

Esso dovrà circondare il campo ad undici, seguendone, a dieci metri di distanza, tutto il perimetro, dalla recinzione sud dell'Oratorio interno.

Il lungo filare di olmi a nord del campo ad undici, che già è stato realizzato lo delimiterà da quel lato.

Il nuovo viale, largo nove avrà una lunghezza di circa 500 metri: coprirà, quindi, un'area di circa 4.500 mq. Sarà fiancheggiato da due filari di querce, distanziate l'una dall'altra di 5 metri.

Ecco perchè lo abbiamo chiamato «**Viale delle querce**». Fra cento anni le querce raggiunta un'altezza, un diametro ed un notevole valore, potranno essere tagliate per metà e per metà sostituite.

Il viale conserverà, così tutta la sua imponenza per molti e molti anni ancora, dando la continua possibilità di altri tagli e di altre sostituzioni delle piante, di volta in volta tagliate.

L'idea, perchè tra cento anni saremo tutti presso il Signore, può farci sorridere..., tuttavia, non ci pare cattiva. Noi, infatti, lavoriamo per l'eternità! Ma siccome, pur lavorando per l'eternità, per far cose belle ci vogliono impegno e soldi, anche il nuovo «Viale delle Querce» ci costerà la formazione dei 4.500 mq. circa di massicciata, cui abbiamo accennato, la piantumazione di circa 200 giovani querce.

La spesa per la formazione della massicciata pensiamo di poterla almeno parzialmente, coprire con introiti a parte; la spesa della piantumazione, che «grosso modo» arriverà dal milione e mezzo ai due milioni, pensiamo che sarebbe ottima cosa venisse assunta dalle nostre Famiglie.

In che modo? In questo, ad esempio.

Ogni buon Genitore, che vuol perpetuare la vita di un suo bambino, già nato o che nasce fa un'offerta per «Il Viale delle Querce» perchè venga intestata una di quelle piante al suo nome. Le querce, si sa, sono tra le piante più solide e più longeve: chissà che i bimbi, che, tramite i loro Genitori hanno provveduto alla loro piantumazione non abbiano a crescere sani come quercioni, a vivere longevi come querce! E chissà che fra cento o più anni non abbiamo a dire che quello che scriviamo oggi «era la verità!». Quindi: Genitori e Nonni forza! Fatevi avanti! Il primo nome c'è già: «Bettinelli Omar» di Natale e di Battello Flaviana, nato l'8.10.1974. E' stato il Nonno, che ha voluto l'onore di aprire l'elenco, di dare il via all'iniziativa! Ora tocca ad altri 199 Papà o Nonni!

Se qualche buon disegnatore si presterà metteremo un bel quadro all'Oratorio maschile ove saranno indicati il Campo di calcio, il Viale che lo circonda e, di fianco ad ogni Quercia, il nome dei figliuoli, cui sono dedicate.

ALL'OMBRA DELLA CROCE IN NOVEMBRE-DICEMBRE

Riposano nella pace, in attesa della Resurrezione:

Porta Attilio Antonio fu Francesco e fu Galbiati Annunciata nato in Agrate B. il 24.9.1892, qui residente in via 4 Novembre 8, coniugato, a Colombo Luigia Maria, deceduto il 31.10.1974;

Balconi Luigi fu Giovanni e fu Sala Maria Stella, nato in Agrate B. il 12.8.1905, residente qui in via N. Bixio 35, pensionato, coniugato ad Ornaghi Irene, deceduto il 4.11.1974;

Gadda Mario fu Giuseppe e fu Rigoldi Adelaide nato in Carugate il 17.8.1896, residente in Agrate B. in via Matteotti 32, pensionato, coniugato a Usuelli Fiorina, deceduto in Vimercate il 15.11.1974;

Mauri Mario di Fedele e di Sironi Teresa, nato in Agrate B. il 13.11.1921, operaio, coniugato a Crippa Paulina Maria, qui residente in via De Gasperi 54, deceduto in Vimercate il 20.11.1974;

Villa Giuseppe Antonio fu Domenico e di Sgariboldi Maria, nato in Agrate B. il 13.6.1931, qui residente in via Mazzini 80, vedovo di Fumagalli Teresa, falegname, deceduto il 21.11.1974;

Villa Maria fu Giovanni e fu Tresoldi Rosa, nata in Agrate B. il 9.7.1899, vedova di Casiraghi Natale, pensionata, qui residente in via De Gasperi 54, deceduta il 21.11.1974;

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO

Brambilla Vittorio Giovanni di Giuseppe di Vimercate con **Calloni Anna Maria** di Carlo da Agrate B.;

Villa Innocenta Maria Gesuina fu Pietro e fu Missaglia Adele, nata in Agrate B. il 8.11.1889, vedova di Villa Carlo, qui residente in via Lecco 155, pensionata, deceduta il 2.12.1974;

Appiani Maria fu Giovanni e fu Balconi Rosa, nata in Agrate B. il 20.9.1910, qui residente in via Marco d'A. 53/C, pensionata, coniugata a Pini Stefano, deceduta in Vimercate il 5.12.1974;

Suor Francesca De Murtas fu Luigi e fu Sulis Lucia nata in Lanusei (Nuoro) il 30.12.1889, qui residente in via don Minzoni 21, nubile, pensionata, deceduta il 9.12.1974;

Colombo Giuseppe Domenico fu Enrico e fu Gaviraghi Giuditta, nato in Agrate B. il 29.4.1886, qui residente in via Dante 53, vedovo di Bestetti Giuseppina, pensionato, deceduto il 14.12.1974;

Marchioro Giacomo Giovanni fu Guerino e fu Affro Maria, nato in Pedavena (Belluno) l'11.9.1895, qui residente in via S. Francesco 13, pensionato, coniugato a Bee Gelinda, deceduto il 9.12.1974;

Locatelli Maria Carmelina fu Bortolo e fu Crippa Caterina, nata in Terno d'Isola (Bergamo) l'8.10.1906, qui residente in via Marco d'A. 13, vedova di Bernareggi Pietro, pensionata, deceduta in Vimercate il 28.12.1974.

Maestri Adriano Giuseppe da Desenzano del Garda con **Torricelli Lidia** di Mario da Agrate B.

Sono quelle de
Rocca Ariani
ri Enrica; **Fur**
Angelo e di T
Marco di Silva
Cantiello Giuse
rino Antonietta
lio e di Gerva
Simone di Ern
Ramaci Daniela
Gervasoni Mari
di Natale e di
Moris di Giova
zi Luisa di Ma
Gervasoni Cris
billa Lina; **Sal**
di Villa Emilia;
cenzo e di Fe
Luigi di Salvato
Porta Roberto

IN NOVEMBRE-

Via Madonni
10.000; Brambi
G.M. Ferrario
via Matteotti -
Nava-Lina - via
N.N. Campir L.
Monza L. 20.00
L. 10.000; Cripp
5.000; Sala St
10.000; Famigli
ribaldi L. 20.00
Italia L. 50.000
Marco d'A. 15.
20.000; N.N. -
Colombo Salvat
L. 5.000; Famig
Monte Grappa I
Minzoni L. 10.00
30.000; N.N. vi
N.N. - via Dante
Francesco L. 10
via S. Caterina
Una Pensionata
N.N. Campir L.
donna di S. Pie
Mazzini L. 10.00
70.000; Famigli

NUOVE CULLE

Sono quelle dei piccoli:

Rocca Arianna di Adriano e di Paleari Enrica; **Fumagalli Laura Angela** di Angelo e di Turra Carmen; **Cambiaghi Marco** di Silvano e di Bosisio Carla; **Cantiello Giuseppina** di Andrea e di Clarino Antonietta; **Biella Roberto** di Adelio e di Gervasoni Agnese; **Brambilla Simone** di Ernesto e di Bosio Teresa; **Ramaci Daniela Maria** di Carmelo e di Gervasoni Maria Adele; **Bettinelli Omar** di Natale e di Battello Flaviana; **Calloni Moris** di Giovanni e di Villa Paola; **Pozzi Luisa** di Mario e di Giuliani Maria; **Gervasoni Cristian** di Mario e di Brambilla Lina; **Sala Alberto** di Vincenzo e di Villa Emilia; **Consoli William** di Vincenzo e di Ferrante Elvira; **Giordano Luigi** di Salvatore e De Falco Angelina; **Porta Roberto** di Cesare e di De Filip-

po Maria; **Rosolio Marisa** di Francesco Antonio e di Cetani Anna; **Zambito Rossella** di Antonio e di Mariani Annamaria; **Gervasoni Gianluca** di Andrea e di Ratti Annalisa; **Miccoli Vito** di Michele e di Lauro Tonia.

Diciamo un «Grazie» cordiale ai Signori: Rocca Adriano, Fumagalli Angelo, Cambiaghi Marco, Biella Adelio, Bettinelli Natale, Pozzi Mario, Gervasoni Mario, Sala Vincenzo, Consoli Vincenzo, Porta Cesare, Zambito Antonio, Gervasoni Andrea, Miccoli Michele, i quali hanno voluto onorare il Battesimo dei loro bimbi con un'offerta alla Parrocchia.

Un «grazie» particolare, poi, al Signor Bettinelli Antonio, che ha voluto legare il nome del nipotino Omar ad una «quercia» del «Viale delle Querce».

« PRO NUOVO ORATORIO FEMMINILE »

IN NOVEMBRE-DICEMBRE 1974

Via Madonnina L. 4.500; R.M. lire 10.000; Brambilla Dino - Tessuti - via G.M. Ferrario L. 10.000; Farina Rita - via Matteotti - L. 20.000; Brambillasca-Nava-Lina - via Antonio d'A. L. 10.000; N.N. Campir L. 5.000; Signor Boggini Monza L. 20.000; N.N. - via Matteotti L. 10.000; Crippa Luigi - Pescarola lire 5.000; Sala Stefano - via Mazzini lire 10.000; Famiglia Paolo Varisco - via Garibaldi L. 20.000; N.N. - via Giovane Italia L. 50.000; Colombo Carlo - via Marco d'A. 15.000; N.N. - Milano lire 20.000; N.N. - via Battisti L. 10.000; Colombo Salvatore - via G.M. Ferrario L. 5.000; Famiglia Missaglia Paolo - via Monte Grappa L. 15.000; N.N. - via don Minzoni L. 10.000; N.N. - Cortenova lire 30.000; N.N. via G.M. Ferrario 10.000; N.N. - via Dante L. 20.000; N.N. via San Francesco L. 10.000; Famiglia Arrigoni via S. Caterina L. 5.000; N.N. L. 3.000; Una Pensionata del Campir L. 50.000; N.N. Campir L. 10.000; ex voto alla Madonna di S. Pietro L. 20.000; N.N. - via Mazzini L. 10.000; N.N. - via Mazzini lire 70.000; Famiglia Colombo Giuseppe -

via Dante - in suffragio del defunto Padre L. 100.000; N.N. L. 10.000; N.N. lire 5.000; Brambilla Carlo - Piazza S. Eusebio L. 10.000; Direzione di Milano del Cotonificio Cederna L. 40.000; dal Parroco: offerte raccolte durante la Benedizione natalizia delle Case L. 900.000; Offerte raccolte da don Giulio durante la Benedizione natalizia delle case lire 733.000; N.N. L. 10.000; Sig.na E.V. via Marco L. 20.000; Sig.na P.M. - via don Cantini L. 20.000; Sig.na L.V. - via Mazzini L. 20.000; via Madonnina L. 4.500; N.N. L. 100.000; N.N. - via Antonio d'A. 8 L. 10.000; N.N. L. 10.000; Famiglia Orsi Carlo - via Garibaldi L. 10.000; Famiglia Santambrogio Angelo - via Garibaldi L. 10.000; N.N. - via Marco lire 50.000; Famiglia Sala Stefano - via Marco L. 10.000; per cessione materiale L. 300.000; N.N. - via Antonio d'A. lire 20.000; Famiglia Massironi - via G.M. Ferrario L. 10.000; Famiglia Ortolina - Piazza Pasquiolo L. 10.000; Gervasoni Antonio «Quartiere Paleari» L. 20.000; N.N. L. 5.000; N.N. - Campir L. 10.000.

Totale L. 2.805.500.